

Alpi Marittime- *Caires de Cougourde* (2.921 m)

CIMA IV – FACE OVEST

MARISA - LAMAJE



“MARISA - LAMAJE” = Enchaînement delle vie “Marisa” (Marco Pukli, Bruno Taddei e Franco Monti, 1990) e “Lamaje” (Marco Pukli, Bruno Taddei e Franco Monti, 1990).

“MARISA”

Via dal percorso logico e naturale, su roccia bella e piacevole da scalare. Attrezzata. Consigliata.

E' possibile considerarla in due modi differenti:

1. Come via a sé stante, 6 tiri, discesa in doppia sulla via.

Non si arriva in cima ma nei pressi delle cenge della “Via a Z”, dove si esauriscono le difficoltà.

E' una buona soluzione quando, per un qualsiasi motivo, non si voglia proseguire fino alla vetta.

Consigliato, quando possibile, attaccare intorno alle 11, quando il sole scalda già la parete e l'arrampicata sulle placche della prima parte diventa particolarmente piacevole.

2. In abbinamento alla via “Lamaje” (“Marisa - Lamaje”). In questo caso, si ottiene Itinerario di 450 metri di sviluppo, completamente attrezzato a spit, che consente di raggiungere la cima IV del Cougourde scalando la parete Ovest con difficoltà costanti ed equilibrate intorno al 5+/6a, con un tiro di 6b+.

Discesa per la via normale di discesa.

Via di Marco Pukli, Bruno Taddei e Franco Monti, 1990.

Sviluppo: 250 metri circa

Materiale in posto: spit da 10 e 80 mm.

Materiale da portare: una serie di nuts.

Discesa: in doppia sulla via, come da disegno (5 calate).

Relazione:

Attaccare a sinistra di “Chri”, nei pressi di un vago pilastro.

1° Tiro: Salire andando un po' verso sinistra in direzione del pilastro, che si supera poi al centro. 40 metri.

2° Tiro: Diritti sopra la sosta, su placche lavorate non difficili. 45 metri.

3° Tiro: Diritti sopra la sosta, per placche e diedrini, quindi traversare a destra alla sosta, alla base di un diedro sotto gli strapiombi. 40 metri.

4° Tiro: Superare il diedro sopra la sosta, uscirne a destra con un traversino e poi ritornare a sinistra, andando a sostare alla base del limite sinistro degli strapiombi. 20 metri.

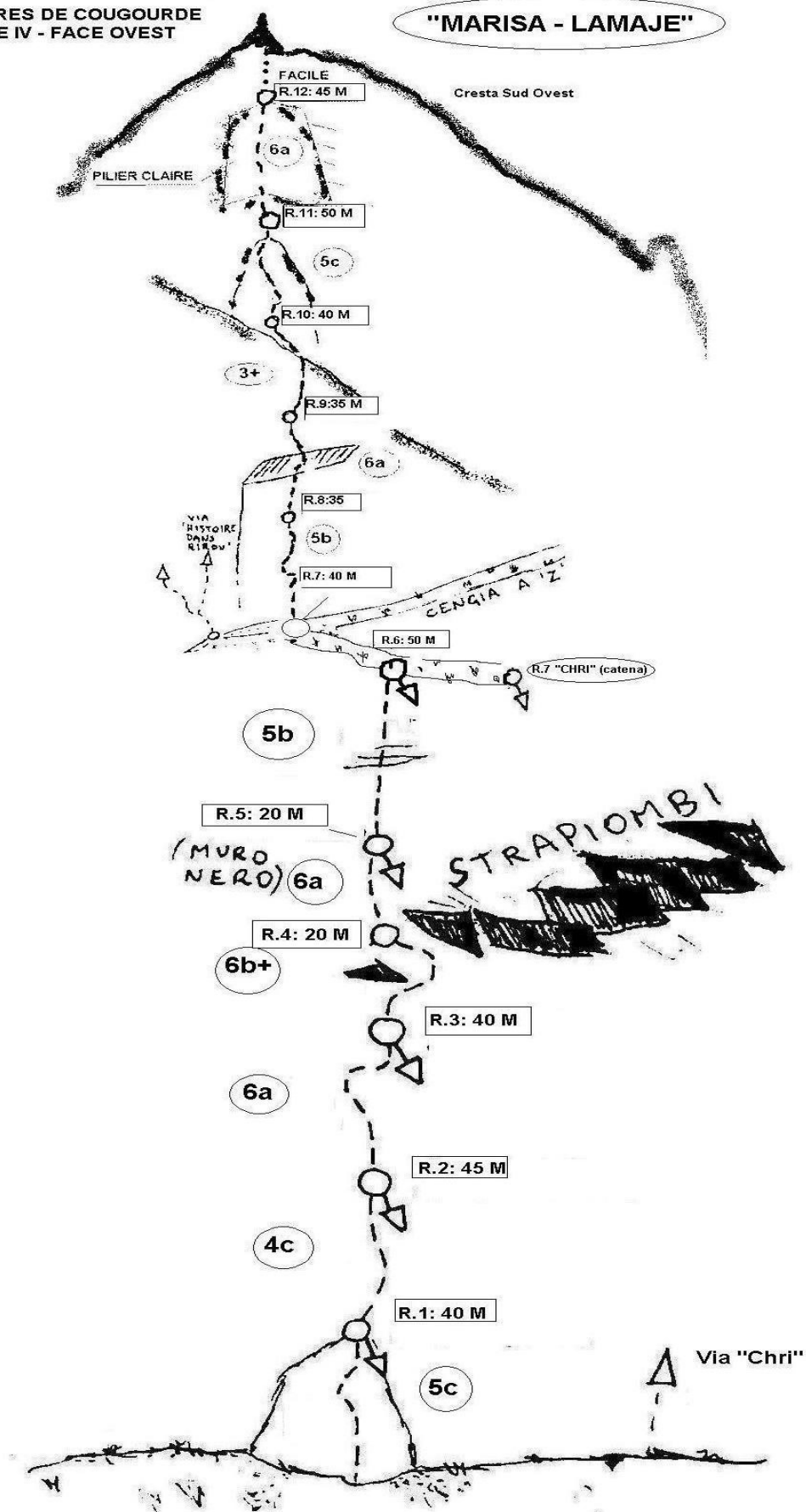
5° tiro: Dalla sosta, andare a sinistra, oltre lo spigolo, e superare un bel muro nero verticale. 20 metri.

6° Tiro: Sempre dritti per placche articolate, superando una piccola cengia a metà tiro, fino alla sosta su una comoda e grande cengia. 50 metri.

Da qui, seguendo la facile ed evidente cengia verso sinistra per circa 40 metri, si arriva all'attacco di “Lamaje”.

CAIRES DE COUGOURDE
CIME IV - FACE OVEST

"MARISA - LAMAJE"



“LAMAJE”

Itinerario che parte dalla parte alta della parete Ovest della cima IV del Cougourde.

Si sviluppa su placche lavorate, a destra del classico “Sperone Demenge”, ed in alto percorre uno splendido ed aereo pilastro chiaro che sbuca direttamente in vetta.

Da abbinare per raggiungere la cima ad una via della parte bassa, tipicamente “Chri” o “Marisa”, ottenendo così una combinazione di 450 metri di sviluppo, completamente attrezzata a spit, con difficoltà costanti ed equilibrate intorno al 5+/6a, con un tiro di 6b.

Roccia eccellente.

Discesa per la via normale di discesa; possibile, in caso di necessità, in doppi sulla via.

Via di Marco Pukli, Bruno Taddei e Franco Monti, 1990.

Sviluppo: 250 metri circa

Materiale in posto: spit da 8 e 10 mm.

Materiale da portare: una serie di nuts.

Discesa: per la via normale di discesa. E' comunque possibile, in caso di necessità, la discesa in doppia sulla via.

Relazione:

Attaccare 10 metri a destra della sosta 8 dello “Sperone Demenge”, alla base di una bella placca. Sosta.

1° Tiro: Placca lavorata. 35 metri.

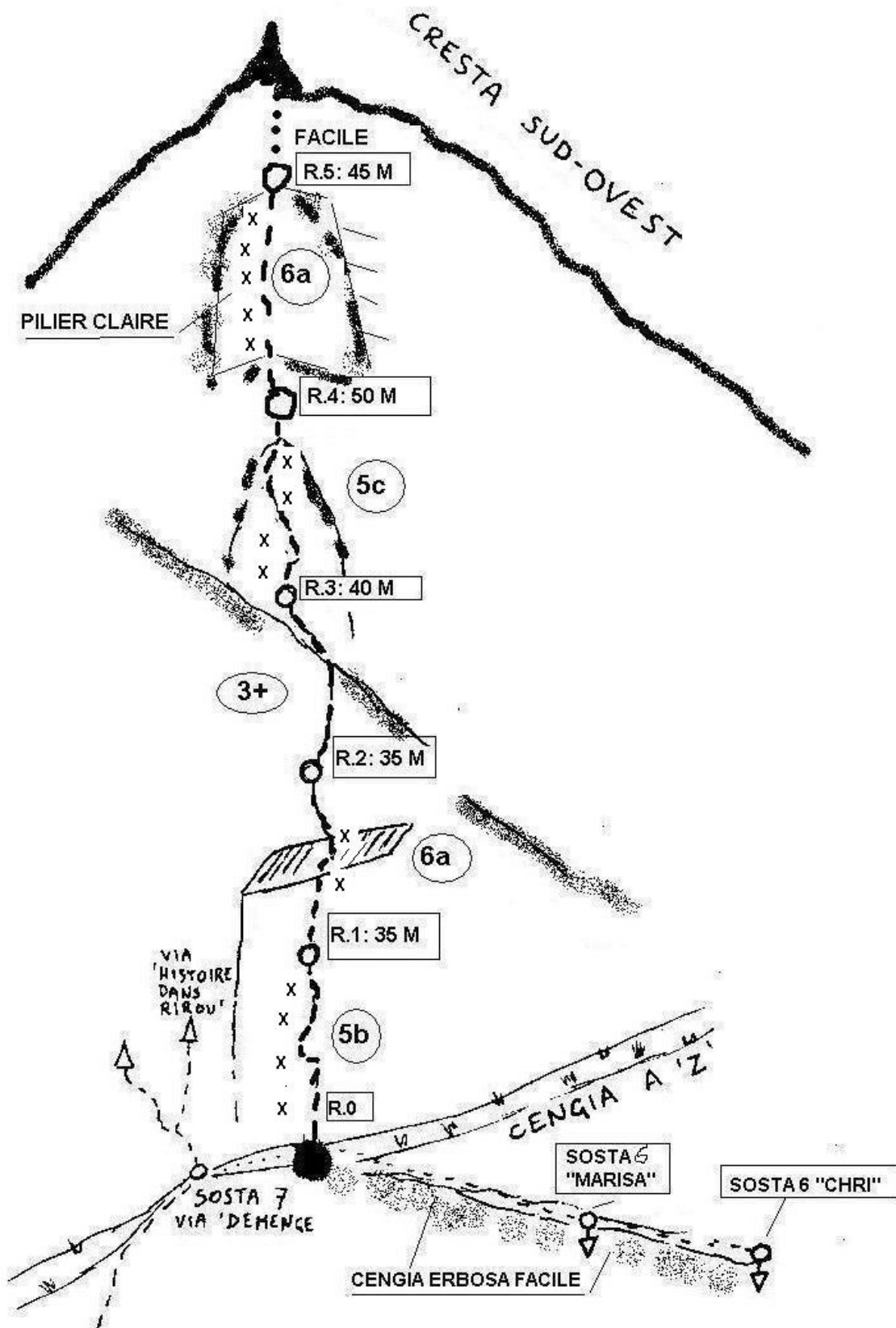
2° Tiro: Placca e poi tettuccio. 35 metri.

3° Tiro: Facile lunghezza su placca abbattuta, un po' verso destra fino alla rampa percorsa dalla “Diretta alla IV, Vernet, 1934”, quindi a sinistra alla sosta. 40 metri.

4° Tiro: Muro lavorato. 50 metri.

5° tiro: Splendida lunghezza sull'aereo ed estetico “pilastro chiaro”, che conduce direttamente in vetta. 45 metri.

CAIRES DE COUGOURDE
CIME IV - FACE OVEST
"LAMAJE"



“MARISA - LAMAJE”

Enchaînement delle vie “Marisa” e “Lamaje”.

Sviluppo: 450 metri circa

Materiale in posto: spit da 10 e 8 mm.

Materiale da portare: una serie di nuts.

Discesa: per la via normale di discesa. E' comunque possibile, in caso di necessità, la discesa in doppia sulla via.

Note: Itinerario di 450 metri di sviluppo, completamente attrezzato a spit, che consente di raggiungere la cima IV del Cougourde scalando la parete Ovest con difficoltà costanti ed equilibrate intorno al 5+/6a, con un tiro di 6b+.

Itinerario consigliato, roccia sempre buona.



Bibliografia:

Guides des Alpes Maritimes – Massif du Mercantour. Jean-Paul Gass, ALTICOOP EDITIONS, 2003.
Les Alpes de la Mer. Flaviano Bessone, IDEE VERTICALI EDIZIONI, 2001.